

# CORINALDO



UNDICESIMA EDIZIONE 2009

---

## CORINALDO JAZZ *“opening”*

### JIMMY VILLOTTI QUINTET

feat. STEVE GROSSMAN

giovedì 30 luglio ore 22:00 Agriturist “A casa di Fabio” (SS Corinaldese)

**Jimmy Villotti - chitarra**  
**Steve Grossman – sax**  
**Valerio Potradolfo - sax**  
**Aldo Zunino - bass**  
**Byron Landham – drums**

**INGRESSO LIBERO**

info: [www.acasadifabio.it](http://www.acasadifabio.it)

---

## DAVID SANCHEZ & ED SIMON QUARTET

feat. SCOTT COLLEY and ANTONIO SANCHEZ

sabato 1 agosto - Piazza Il Terreno ore 21.30



**David Sanchez - sax**  
**Edward Simon - piano**  
**Scott Colley - bass**  
**Antonio Sanchez - drums**

Il sassofonista di origini portoricane David Sanchez si è inizialmente affacciato sulla scena jazzistica internazionale collaborando con Dizzy Gillespie, nel sestetto del grande trombettista e con la sua United Nation Orchestra, riuscendo in seguito a confermarsi, a partire dalla seconda metà degli anni '90, come uno dei più interessanti giovani musicisti di origine latina attivi in ambito jazzistico. Strumentista in possesso di sonorità e mezzi tecnici rilevanti, Sanchez si è distinto anche per le doti compositive e di band leader mostrate in diverse sue formazioni, riuscendo a proporre una sintesi compiuta e personale tra l'universo della musica latina e l'espressione jazzistica, e ha inoltre collaborato con numerosi grandi musicisti tra cui Kenny Barron, Roy Haynes, Pat Metheny, Gonzalo Rubalcaba e Charlie Haden. Edward Simon, pianista venezuelano residente dal 1985 negli USA, è un artista che è riuscito a distillare un proprio stile personale sintetizzando compiutamente la sua originaria matrice culturale latino-americana con le influenze di pianisti come Bill Evans, Herbie Hancock e Keith Jarrett, in una cifra espressiva - in cui è evidente una perfetta conoscenza del linguaggio improvvisativo post-bop affiancata ad una tecnica strumentale rigorosa e impeccabile - che lo rende uno dei pianisti più versatili e convincenti della propria generazione. Simon dalla prima metà dagli anni '90 è attivo sia come sideman, con tra gli altri Greg Osby, Bobby Watson, Terence Blanchard e Paquito D'Rivera, sia alla guida di proprie formazioni con cui ha realizzato numerosi apprezzati lavori discografici. Questo quartetto d'eccezione si completa con la presenza di due tra i più quotati esponenti dei rispettivi strumenti sulla scena jazz mondiale, ovvero il poderoso contrabbassista Scott Colley, già collaboratore tra gli altri di Chris Potter, Jim Hall e Ravi Coltrane, e l'eccellente Antonio Sanchez alla batteria, che ha suonato tra gli altri con Danilo Perez, Pat Metheny e Michael Brecker.

**INGRESSO: 10 Euro**

**- dopo i concerti jam session al pub "I Tarocchi"**

---

## **AL FOSTER quartet**

**Domenica 2 agosto ore 21:30 Piazza Il terreno**



**Al Foster - drums**  
**Danny Grisset - piano**  
**Doug Weiss - bass**  
**Eli Degibri - sax**

Al Foster è da diversi decenni uno dei più importanti batteristi della scena jazzistica mondiale. Ha collaborato con molti tra i principali musicisti del jazz moderno: Herbie Hancock, Sonny Rollins, Freddie Hubbard, McCoy Tyner, Wayne Shorter, Bobby Hutcherson, John Scofield, Pat Metheny, Charlie Haden, Randy & Michael Brecker, Bill Evans, George Benson, Kenny Drew, Carmen McRae, Stan Getz, Toots Thielemans, Dexter Gordon e Chick Corea. Ha suonato a lungo, dal 1972 al 1985, con Miles Davis, prendendo parte alla realizzazione di numerose importanti incisioni sia prima ("Get Up With It", "Big Fun") che dopo ("The Man With The Horn", "We Want Miles") il ritiro di Davis dall'attività pubblica dal 1975 al 1981. Foster è tra l'altro l'unico musicista ad aver collaborato in entrambi i periodi con Davis, il quale ebbe a dire di lui nella sua autobiografia: "Il groove di Al Foster e la sua capacità di sostenerlo all'infinito erano esattamente quello che io cercavo". Ha inoltre suonato per molti anni nel trio di Joe Henderson, prendendo parte a incisioni come "State of the Tenor" vol. 1 e 2, registrati dal vivo al Village Vanguard con la partecipazione di Ron Carter e usciti per la Blue Note, e lo splendido "An Evening with Joe Henderson"

con Charlie Haden, registrato dal vivo e uscito per l'italiana Red Records, tutte incisioni fondamentali per il rilancio della carriera del grande tenorista. Musicista di grandissimo vigore e altrettanto spiccata sensibilità, batterista dai notevoli mezzi tecnici e dalla completa padronanza di molti stili, Foster è universalmente apprezzato per la sua capacità di esaltare al meglio qualsiasi situazione musicale e/o solista, attraversando empaticamente il dipanarsi dei vari percorsi musicali con esiti altamente carismatici. Da diversi anni Foster è attivo con il quartetto che presenta in questo tour italiano, un affiatato gruppo che vede la partecipazione di tre straordinari giovani musicisti residenti a New York e attivi da tempo sulla scena jazzistica internazionale, come il sassofonista di origine israeliana Eli Degibri, che ha suonato tra gli altri con Herbie Hancock, la Mingus Big Band ed Eric Reed, il pianista Adam Birnbaum, che ha suonato tra gli altri con Greg Osby, Eddie Henderson e Wynton Marsalis, e il contrabbassista Doug Weiss, che ha collaborato tra gli altri con Peter Bernstein, Fred Hersch, Luciana Souza e Kevin Hays.

**INGRESSO: 10 Euro**

**- dopo i concerti jam session al pub "I Tarocchi"**

---

#### **Informazioni:**

Per informazioni tel. 071-679047 (Uff. turistico); 6793207 (Uff. cultura).

Email: [roundjazz@gmail.com](mailto:roundjazz@gmail.com)

**in collaborazione con il Comune di Corinaldo**

**Direzione artistica: Andrea Venturi**